

19 dicembre 2012

Rigenerazione tissutale: a gennaio un congresso europeo a Milano

Dal 14 al 16 gennaio 2013 a Milano, presso l'aula magna dell'Università, si terrà il primo congresso dell'European Society Tissue Regeneration in Orthopaedics Trauma (Estrot – www.estrot2013.eu) dal titolo “Il trattamento muscolo-scheletrico e la rigenerazione tissutale: tutte le novità in ortopedia e traumatologia con l'applicazione innovativa delle biotecnologie”. Biologia cellulare, bioingegneria, scienza dei materiali e chirurgia interagiscono allo scopo di costruire, mediante la combinazione di cellule, fattori di crescita e di materiali di sostegno (scaffold), nuovi tessuti funzionali alla cura ortopedica. «È di fondamentale rilevanza il fatto che, proprio a Milano, si terrà il primo congresso europeo sulla rigenerazione tissutale e le applicazioni biotecnologiche in ortopedia e traumatologia» sottolinea il professor Giorgio Maria Calori, presidente di Estrot e primario della Divisione di chirurgia ortopedica riparativa dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini.

Al congresso sono previste specifiche sessioni medico-scientifiche su tutti i temi relativi allo sviluppo e alla definizione degli iter di intervento e di trattamento muscolo-scheletrico utilizzando approcci rigenerativi grazie al corretto utilizzo dei biomateriali. Oltre 400 esperti provenienti da tutto il mondo si confronteranno sulle nuove frontiere della ricerca e sulle nuove tecniche chirurgiche per addivenire alla condivisione di linee guida europee. «Presenteremo – annuncia il professor Calori – tutti i progressi scientifici, dati sui casi clinici a livello europeo e discuteremo su una strategia di ricerca e di applicazione condivisibile a livello normativo, etico, giuridico oltre che medico-scientifico e chirurgico. Al Congresso sono previsti approfondimenti e lectio magistralis su tutte le novità relative alle biotecnologie e ai nuovi biomateriali, e specificheremo anche quali siano i casi clinici che ne richiedano l'adeguato utilizzo».

Le nuove frontiere dell'ortopedia sono caratterizzate dalla continua ricerca di soluzioni efficaci e sostenibili, per questo è in corso una ininterrotta evoluzione dei nuovi materiali e sono proposte nuove tecnologie per la cura dei pazienti. Tuttavia, spiega Giorgio Maria Calori, in un periodo di spending review la sostenibilità della spesa sanitaria e l'ergonomia sottolineano la necessità che tali centri di ricerca siano posti all'interno di grandi e prestigiose strutture ospedaliere collegate alle università, come appunto il Gaetano Pini, e lavorino in sinergia tra loro. «Ecco il perché dell'associazione Estrot, che unisce Italia, Germania, Gran Bretagna, Francia come soci fondatori con i 4 centri di eccellenza del settore specializzati sui molteplici aspetti delle biotecnologie e dei biomateriali applicabili in ortopedia e traumatologia» conclude il presidente della società europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

« Notizia precedente